

Bollo

€ 14,62

**Al Comune di Moneglia
Ufficio Demanio Marittimo
Corso Libero Longhi 25
16030 MONEGLIA**

**ISTANZA DI NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA
(Articolo 30 Codice Navigazione)**

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____)
il ____/____/____, C.F. _____ residente a _____ (____),
in Via _____ n. _____, tel./cell. _____,
(se soggetto diverso da persona fisica)
in qualità di _____ della _____
(es legale rappresentante, amministratore, ecc.) (es. società, associazione, ecc)
avente sede legale a _____ in Via /Piazza _____ n _____
C.F. _____ P.Iva _____ Tel. _____,

C H I E D E

la concessione di :

- area,
- specchio acqueo,
- pertinenza,

sito in [localizzazione, confini e identificativi catastali]:

Ubicazione _____ / Fg _____ / Mapp. _____

per [uso cui si intende destinare il bene] _____

per il periodo dal _____ al _____ realizzando le seguenti opere: _____

meglio descritte nel progetto allegato alla presente istanza.

D I C H I A R A

che il bene richiesto ha le seguenti caratteristiche dimensionali:

a) specchio acqueo

- entro i 100 metri dalla costa mq. _____
- tra i 101 e i 300 metri dalla costa mq. _____
- oltre i 300 metri dalla costa mq. _____

b) area scoperta mq. _____

c) area occupata con impianti di facile rimozione mq. _____

d) area occupata con impianti di difficile rimozione mq. _____

e) utilizzo/occupazione pertinenze demaniali marittime mq. _____

f) condotte, fasci tubieri, e cavidotti interrati o comunque posati:

superficie definita dalla fascia di suolo che corre lungo l'elemento interrato o posato, avente larghezza pari al diametro dell'elemento e delle opere necessarie al relativo posizionamento (cunicoli, gusci, conchiglie, ecc.), maggiorata di una fascia di rispetto di mt. 0.5 da un lato e dall'altro mq. _____

g) elettrodotti:

superficie definita da proiezione sul suolo del massimo ingombro dei pali o dei tralicci o dei cavi più esterni, maggiorata di mt. ½ da un

- lato e dall'altro mq. _____
- h) infissione di pali:
 superficie definita da un cerchio con raggio pari alla profondità di
 infissione mq. _____
- i) cartelloni, insegne, segnalazioni o indicazioni:
 superficie definita dalla proiezione sul suolo maggiorata di mt. 1 di
 rispetto per ogni lato mq. _____
- l) passo carraio o pedonale:
 superficie definita da un quadrato di lato pari alla lunghezza del varco mq. _____
- m) altro: _____ mq. _____

SUPERFICIE TOTALE (somma da lettera "a" a lettera "l") mq. _____

Moneglia, ___/___/___

Il Richiedente

ISTANZA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA
(Articolo 30 Codice Navigazione)
Informativa

Documentazione da presentare

Istanza in marca da bollo, redatta sull'apposito modello predisposto dal Comune, corredata dei sottoelencati allegati:

Allegati tecnici (in almeno sette copie) firmati da un tecnico abilitato:

1. Relazione tecnico-illustrativa contenente:

- a) la individuazione, descrizione e quantità delle superfici oggetto della richiesta di concessione demaniale marittima;
- b) la specificazione delle attività che si intendono esercitare e della durata della concessione demaniale marittima;
- c) la descrizione della organizzazione complessiva dell'area oggetto di concessione e della tipologia delle opere da realizzare documentandone la loro facile o difficile rimozione, la qualità e la quantità dei servizi da assicurare.

In particolare, la relazione tecnica deve indicare in che modo il richiedente assicuri l'osservanza delle prescrizioni e dei criteri stabiliti negli articoli 8 e 9 del Piano di Utilizzo.

2. Elaborati grafici costituiti da:

- a. localizzazione dell'area interessata su stralcio C.T.R. in scala 1:5000;
- b. stralci dello SUG vigente;
- c. stralci della pianificazione Territoriale vigente (P.T.C.P., P.T.C. della Costa, altri P.T.C.);
- d. stralci di eventuali S.U.A. vigenti;
- e. stralcio di mappa catastale (scala 1:1000/1:2000) recante il numero di foglio di mappa, particella con l'individuazione dell'area oggetto di richiesta di concessione;
- f. rilievo dello stato di fatto in scala adeguata (1:500/1:200/1:100) dell'area oggetto di intervento esteso ad una sufficiente area circostante in modo tale da consentire il corretto inquadramento;
- g. documentazione fotografica a colori con riprese da diversi punti di vista illustrante lo stato attuale dei luoghi.

3. Progetto rappresentato su:

a) planimetria nella stessa scala del rilievo dello stato di fatto comprendente le previsioni di progetto recante in pianta ed in un'apposita legenda a margine

- la superficie complessiva dell'area richiesta in concessione distinta in area scoperta, area coperta
- da impianti di facile rimozione, area coperta da impianti di difficile rimozione, volumetria oltre
- la quota +/- metri 2,70 dal piano di campagna;
- la superficie coperta con le diverse opere previste e la destinazione delle stesse;
- la superficie destinata a specifiche utilizzazioni (strade, zone destinate a verde, ecc.);
- la planimetria dovrà riportare, inoltre, la posizione attuale della linea di battigia.

b) piante sezioni e prospetti delle strutture che si intendono realizzare in scala 1:100.

Qualora la richiesta sia relativa ad opere di difficile rimozione dovrà altresì essere prodotto:

- c) computo metrico estimativo relativo alle opere da realizzare;
- d) piano finanziario dettagliato di investimento e di ammortamento.

In tutti i casi, la redazione della planimetria indicante l'area oggetto di richiesta di concessione dovrà essere eseguita sulla base di un rilievo geometrico poggiato su punti georiferiti riscontrabili sul terreno ed individuati come capisaldi di riferimento.

Autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale ex art. 19 del D.Lgs. n. 374/1990. In mancanza di tale documentazione non potrà essere rilasciato alcun provvedimento ai fini demaniali marittimi, in quanto l'autorizzazione doganale condiziona il rilascio di ogni eventuale altra autorizzazione.

Certificato di iscrizione alla CCIAA, se trattasi di attività commerciale.

Certificazione o dichiarazione sostitutiva ai fini antimafia (legale rappresentante in caso di soggetto collettivo),

N.B. in alternativa ai suddetti ultimi due documenti (certificato CCIAA e certificazione antimafia) può essere prodotto certificato camerale con dicitura antimafia rilasciato dalla CCIAA.

Copia dell'atto costitutivo e dello statuto (solo nell'ipotesi di società).

Copia fotostatica del documento d'identità del richiedente.

Pubblicazione

Il responsabile del procedimento, entro dieci giorni dalla ricezione della domanda, ne ordina la pubblicazione per estratto nell'Albo Pretorio del comune e degli uffici marittimi interessati, conformemente alle disposizioni della legge n. 340 del 24 novembre 2000. L'ordine di pubblicazione della domanda indica i giorni dell'inizio e della fine della pubblicazione e l'invito a tutti coloro che vi abbiano interesse a presentare, entro un termine che si può ritenere congruo se non inferiori a quindici giorni né superiore a trenta, le osservazioni che credano opportune e che le amministrazioni partecipanti al procedimento hanno l'obbligo di valutare, dandone conto nel provvedimento finale. Eventuali domande concorrenti con quella pubblicata vanno presentate, a pena di inammissibilità, entro il termine previsto per la presentazione delle opposizioni e sono a loro volta pubblicate ai soli fini della eventuale presentazione delle osservazioni e non riaprono i termini per la presentazione di ulteriori domande concorrenti.

Istruttoria

Il procedimento è di competenza dell'Ufficio Demanio Marittimo, sito presso l'Area Tecnica Ambiente – Edilizia – Demanio del Comune di Moneglia, Corso Libero Longhi 25, tel. 0185/490822, fax 0185/491335 l'orario del ricevimento al pubblico è nei giorni di LUNEDÌ dalle 10.30 alle 12.30, MARTEDÌ dalla 14.30 alle 16.30 e SABATO dalle 10.30 alle 12.30. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile della suddetta Area. Ai sensi del combinato disposto dall'art. 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 30 Marzo 1994, n. 765 e dall'art. 2 della Legge 241/1990 il termine per per la conclusione del procedimento è fissato rispettivamente in 200 o 300 giorni a seconda che la concessione non comprenda o comprenda impianti di difficile rimozione. I termini decorrono dalla data di presentazione della domanda. Ove la domanda dell'interessato sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato entro trenta giorni, indicando le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza. In tal caso il termine iniziale decorre dal ricevimento della domanda regolarizzata o completata.

Durata della concessione

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 2, della Legge n. 88/2001 e dell'art. 13, commi 1 e 2, della Legge 172/2003 la durata delle concessioni demaniali marittime aventi finalità turistico- ricreative è fissata in sei anni.

La durata delle altre concessioni demaniali marittime resta fissata in quattro anni.

Sono escluse da tali previsioni quelle concessioni da rilasciare a fronte di opere di difficile rimozione, la cui durata deve essere correlata, nel rispetto dei limiti temporali fissati dalla normativa vigente, agli investimenti programmati.

Informativa ai sensi della Legge sulla tutela della privacy (d.lgs. 196/2003)

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30/06/2003 n. 196 si informa che i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per la gestione delle funzioni e dei compiti amministrativi delegati ai Comuni in materia di beni del demanio marittimo e zone del mare territoriale, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati in possesso del Comune potranno essere forniti ad altri soggetti (ad es. Capitaneria di Porto, Agenzia del Demanio ecc..) per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Ulteriori informazioni

Ai fini di una corretta determinazione delle varie tipologie di occupazione, si rimanda alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 120 del 24/05/2001, nonché nella nota dell'Agenzia del Demanio – Direzione Area Operativa, prot. 2007/7162/DAO del 21/02/2007.